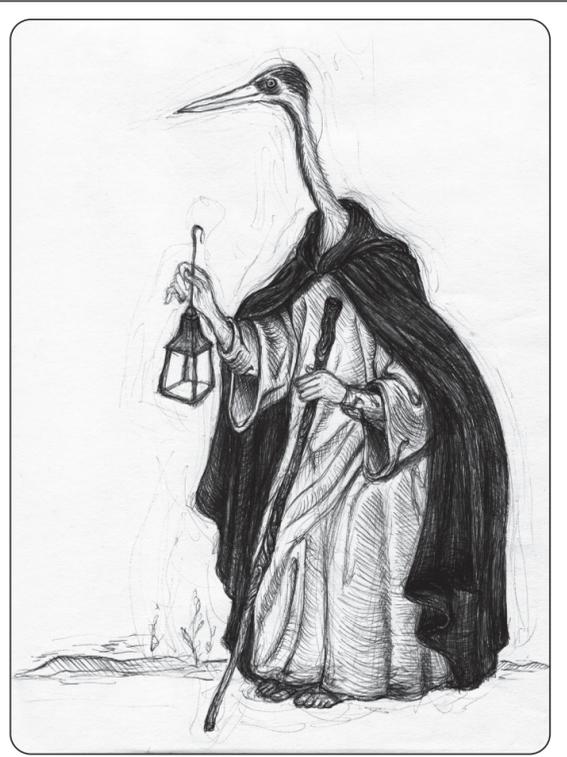


PERCORSO PRIMARIO infrastruttura di comunità

r_amiro.AssemblyLegislativa - Prot. 18/10/2022_0025367.E

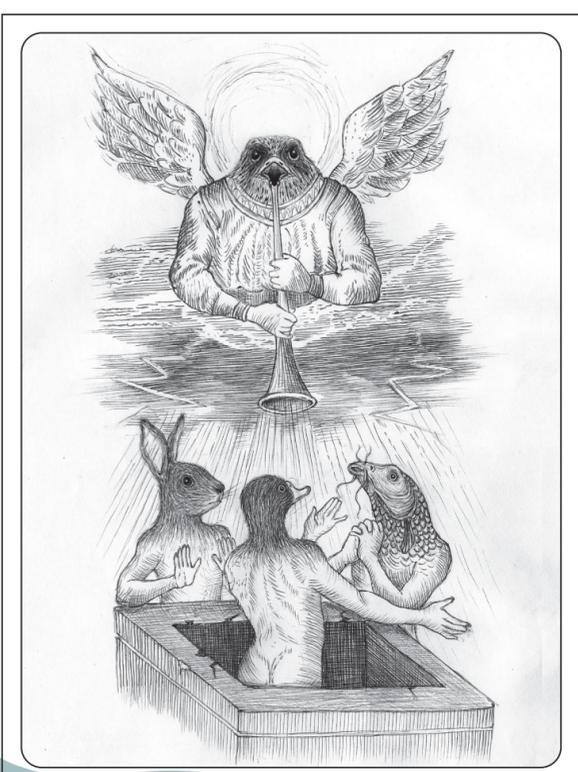
15.02 > 11.10
Esplorazioni urbane
workshop
incontri
manifesto aperto



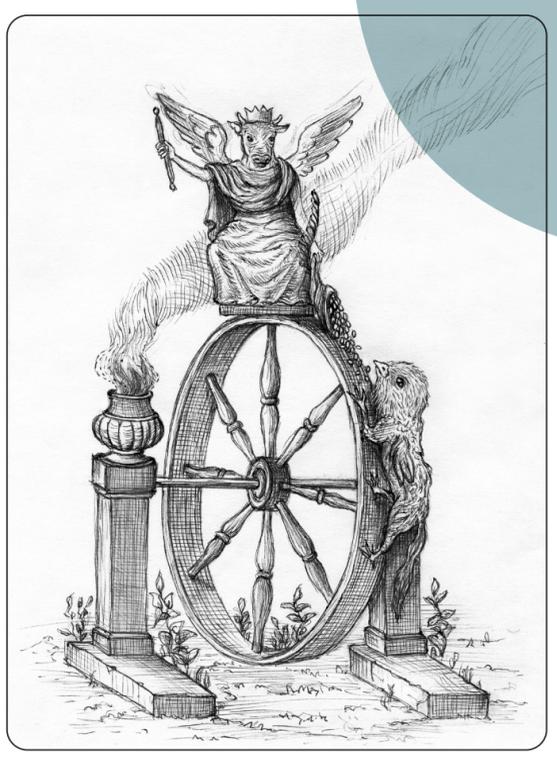
Esplorazione collettiva / 14.05



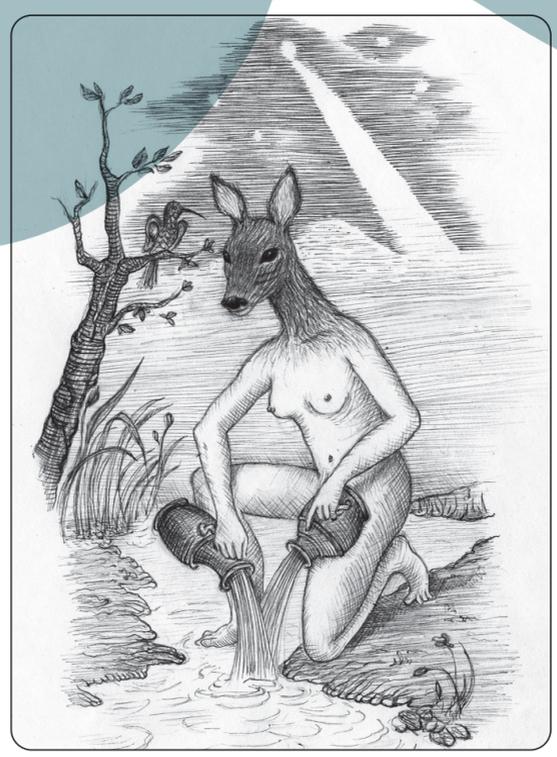
Assemblea civica / 15.05



Costruzione di un rito / 16>22.05



Incontro con il Rione Reno / 23.05



Creazione di un manifesto / 10.06

A cura di Basso Profilo aps
da febbraio a ottobre 2022

in partnership con
Comune di Argenta,
Consorzio Wunderkammer,
CAI Sezione di Argenta
"Bruno Soldati" aps,
Cestistica Argenta asd,
FAR asd,
Scout CNGEI Sez. Bondeno aps

Team di progetto:
Marianna Amendola
Benedetta Bolognesi
Leonardo Delmonte
Leonardo Delogu
Bruno Leggieri

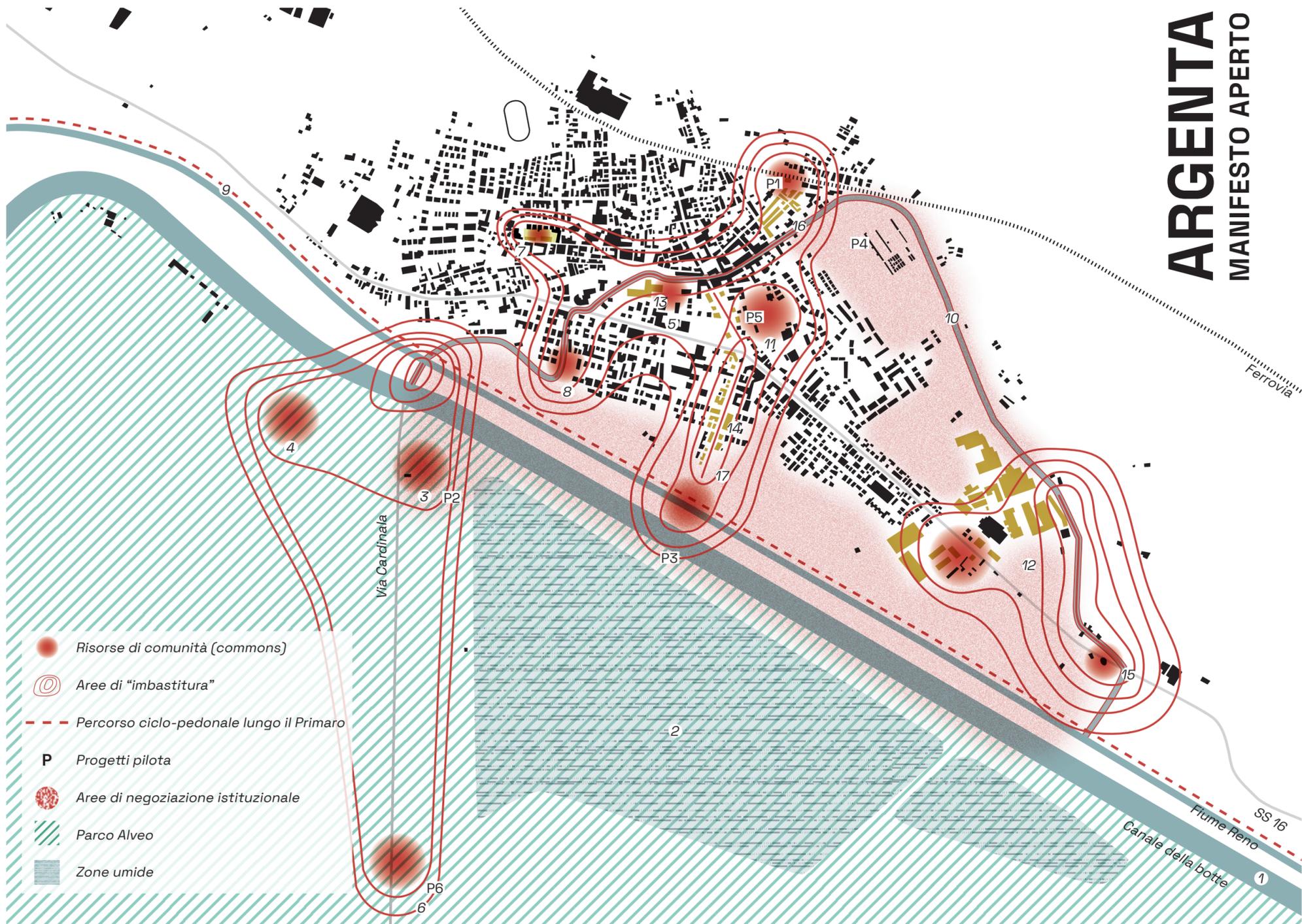
Illustrazioni carte di Manuela Santini
Progetto grafico + rielaborazione grafica
della mappa a cura di ziczic

Questo poster fa parte di un cofanetto
composto da mappa/poster+libretto
teatrale;
prima edizione stampata in 50 copie
ottobre 2022

Con il contributo
della Regione Emilia-Romagna LR 15/2018
Bando Partecipazione / ed. 2021
CUP C99J22000470002

www.bassoprofilo.org
www.ziczic.it

ARGENTA



MANIFESTO APERTO

Questo manifesto aperto rappresenta la restituzione testuale e grafica degli esiti del progetto di partecipazione "Percorso Primario: infrastruttura di comunità". L'aggettivo "aperto", che definisce il manifesto, e l'idea di indicare graficamente con un "filo rosso" gli esiti progettuali del percorso introducono alcuni elementi propri dell'arte del cucire (la cura, la temporalità dell'imbastitura, il "su misura") nella pianificazione urbana e del paesaggio. Avvicinare un progetto di paesaggio a un abito sartoriale ci permette di esplicitare l'importanza del "tenere insieme" trame e tessuti differenti (progettazione integrata) e la necessità di sperimentare forme nuove capaci di ricombinare in maniera originale elementi identitari (per Argenta: l'acqua, la città e la sua memoria, la natura). Quando un sarto realizza un abito su misura imbastisce i primi punti in modo che siano morbidi e rimovibili. Questa pratica permette al sarto e al modello di valutare gli effetti, estetici e di comfort, che ha l'abito quando avvolge il corpo. Solo dopo queste prove il sarto procede con una cucitura definitiva. In questi termini i commons (risorse di comunità) indicati su questo manifesto aperto rappresentano dei punti-luoghi da cucire insieme e le "aree di imbastitura" delle aree sensibili su cui concentrare l'attenzione progettuale per mettere in campo una serie di prove, effimere, ma essenziali per valutare bene gli impatti delle trasformazioni che si immagina di mettere in campo.

Questo manifesto aperto è anche una azione di cartomanzia. La parola è composta da due termini *carta* e *manteia*, divinazione, che assumiamo nel significato di interpretazione. Ciascuna azione del percorso partecipativo è stata accompagnata ad una carta dei tarocchi. Le raffigurazioni classiche degli arcani maggiori si sono ibridate con la fauna propria del paesaggio argentino. Questa scelta ha messo in evidenza alcune coincidenze di significati interessanti nell'approccio dell'urbanistica partecipativa e in quello della cartomanzia. A ben vedere, infatti, la logica della lettura a 5 carte dei tarocchi ripercorre esattamente quello tipico della pianificazione strategica:

- * Lettura critica/interpretazione dei punti di forza;
- * Lettura critica/interpretazione delle criticità;
- * Restituzione dello stato attuale;
- * Prefigurazione di una *vision* aperta;
- * Definizione di azioni per l'avvio dell'attuazione della *vision* attraverso azioni condivise.

In questi termini il Comune di Argenta ed i suoi cittadini hanno svolto il ruolo del consultante avendo posto una domanda (come considerare il Primario infrastruttura di comunità prima che

ciclo-pedonale?) e gli esperti (artisti, architetti paesaggisti, grafici, *videomaker*) quello del cartomante che, appunto, interpreta i segni e le sollecitazioni, prefigurando uno scenario auspicabile ed azioni possibili e condivise per la sua realizzazione.

Contenuti per la costruzione delle mappe del manifesto secondo lo schema di lettura dei tarocchi a 5 carte

CARTA 1
circostanze favorevoli al consultante
la Stella = il cerbiatto

Il territorio di bonifica, caratterizzato da aree di valore naturale e paesaggistico, elementi (beni architettonici e storico-testimoniali), luoghi "centrali" e spazi collettivi "identitari":

- * 1. il Primario e il Canale della Botte;
- * 2. le vasche di Argenta;
- * 3. la Pieve romanica e il parco;
- * 4. la spiaggia dei pescatori sul canale della Botte;
- * 5. il Mercato centrale;
- * 6. il Museo delle valli;
- * 7. ex chiese, di San Domenico e di San Giovanni, e prato-giardino;
- * 8. il Parco della Mucca;
- * 9. il percorso ciclo-pedonale del Primario.

CARTA 2
circostanze sfavorevoli al consultante
la Ruota della fortuna = la mucca-pulcino

La città dimenticata. Caratterizzata da aree in abbandono prima di intenso valore collettivo e/o, in cerca di nuovi "funzioni/significati" sociali/identitari (il recupero delle memorie celate e/o perdute):

- * 10. l'antico corso (paleoalveo) del Fiume Po (via G. Matteotti);
- * 11. lo stadio (ex-fornace);
- * 12. l'ex-area industriale;
- * 13. le scuole elementari, istituto comprensivo Bassani;
- * 14. la rampa di Cristo e la sua Piarda.

CARTA 3
situazione attuale del consultante
l'Eremita = l'airone cenerino

La città labirinto. Caratterizzata da elementi-aree-beni singoli (*frammenti/lacerti*) più o meno conosciuti per la loro stratificazioni di significati/memorie:

- * 3. la Pieve romanica;
- * 15. la Celletta;
- * 6. il Museo delle valli;

- * 7. ex chiese, di San Domenico e di San Giovanni;
- * 13. le scuole elementari, istituto comprensivo Bassani;
- * 16. il tessuto d'impianto presso la stazione ferroviaria;
- * 17. il tessuto d'impianto lungo la via Cristo;
- * 11. lo stadio (ex fornace) in cui è sepolta la città vecchia.

CARTA 4
risposta alla domanda
il Giudizio = il falco

La città delle reti di reti - il "filo di Arianna". La proposta riguarda un progetto di infrastruttura paesaggistico-ambientale a spessore variabile e aperto, in grado di mettere in rete i valori del territorio di Argenta emersi dal percorso di partecipazione (*Primario come infrastruttura di Comunità*), a partire dall'occasione della realizzazione dell'infrastruttura ciclo-pedonale, superando la logica dei "grandi interventi" indifferenti al territorio che attraversano. Il progetto di "reti di reti" (ambientali, sociali, culturali, ecc.) si pone l'obiettivo di superare la frammentazione della "città labirinto" evolvendo verso una "città delle reti di reti" attraverso un "filo di Arianna" (filo rosso) che riconnette i frammenti di memoria perduta o segreta delle tre trame identitarie di questo territorio:

- * la trama dell'acqua: per il recupero dell'antico tracciato del Reno, ovvero delle relazioni perdute (*Argenta/acqua*);
- * la trama della memoria: per il recupero della memoria della "città dimenticata", ovvero lo svelamento delle memorie segrete;
- * la trama naturale: per il recupero delle connessioni paesaggistico-ambientali tra la città di Argenta ed il Parco del Delta del Po.

CARTA 5
suggerimenti per procedere
la Temperanza = il barbogianni

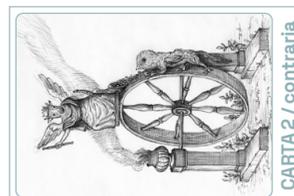
Primi strumenti per "riannodare". Vengono proposti i progetti pilota, emersi dal percorso di partecipazione, con l'obiettivo di attivare il progetto di comunità infrastruttura paesaggistico-ambientale.

- * P1: il punto informativo presso la Stazione ferroviaria;
- * P2: la torretta-gioco nel Parco del Pieve;
- * P3: la "Piarda di Cristo";
- * P4: *landmark* di paesaggio e urbani per la segnalazione dell'antico percorso del Primario;
- * P5: la "cava della memoria" (area stadio);
- * P6: Argenta osservatorio regionale del paesaggio.

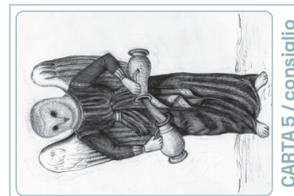
Schema di lettura dei tarocchi a 5 carte



CARTA 3 / giudizio



CARTA 2 / contraria



CARTA 5 / consiglio



CARTA 4 / risultato



CARTA 1 / favorevole